

Sanità-1/Al via il piano di sviluppo, sarà diviso in tre fasi: centri diagnostici aperti da subito, poi toccherà alle sale operatorie, terapia intensiva e rianimazione

# Singola o doppia? In ospedale come in albergo

Inaugurato il Policlinico di Tor Vergata: ogni anno 200.000 pazienti negli ambulatori

di GERMANA CONSALVI

Un policlinico a prova di Capitale. Un polo ospedaliero di eccellenza, ad alta specializzazione, paladino dell'umanizzazione praticata concretamente attraverso il rapporto medico-paziente e l'integrazione con l'intero territorio, medici di base e ospedali di zona compresi. Il Policlinico Tor Vergata (Ptv) comincia la sua attività clinica aprendo, da qui a giugno, gli ambulatori polispecialistici, i servizi di diagnosi e cura, il servizio di Odontoiatria, la dialisi, il Centro regionale di riferimento per il coordinamento dei trapianti e il day hospital medico. Un complesso modernissimo, con attrezzature di ultima generazione (un investimento di circa 30 miliardi), come si vede entrando nel-

l'area della Diagnostica per immagini e radiologia interventistica: macchinari come la tomografia computerizzata multistrato, nella quale è inserito un sistema angiografico che consente di eseguire contestualmente esami angiografici e arteriografici; tomografie computerizzate e procedure interventistiche, 10 ecografi, 5 mammografie, 3 Tc, 2 risonanze magnetiche, due angiografie, due telecomandati e molte altre attrezzature, tutte digitali. E poi il Dipartimento di Medicina di laboratorio, organizzato nei servizi di Biochimica clinica, molecolare clinica, microbiologia clinica e virologia, e genetica medica; la Neurofisiopatologia, con laboratori avanzati di elettromiografia, di elettroencefalografia,

e uno per lo studio del sonno e un centro per lo studio dell'epilessia.

Ieri, al taglio del nastro, c'era una folla di ottocento

persone tra medici, studenti, e molte presenze istituzionali: il ministro dell'Università Ortensio Zecchino, il sottosegretario alla Sanità Grazia Labate (il Governo ha stanziato 120 miliardi per accelerare la conclusione dei lavori), il cardinale Camillo Ruini, il presidente della Regione Francesco Storace, l'assessore regionale alla Sanità Vincenzo Saraceni, il vicesindaco Walter Tocci. «Questo policlinico - dice il rettore

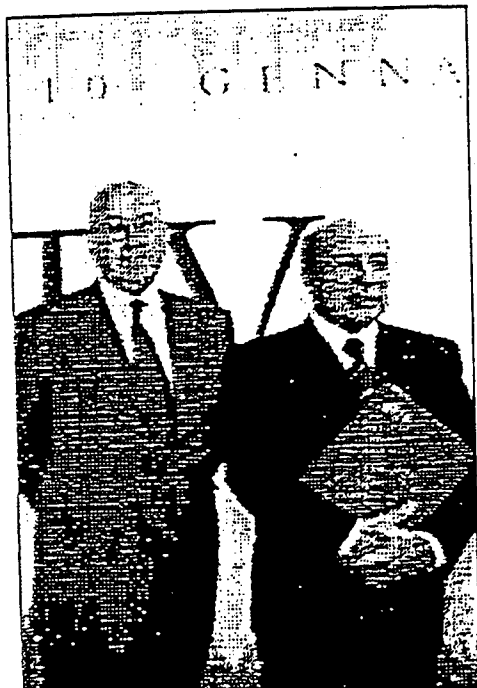
di Tor Vergata, Alessandro Finazzi Agrò - è un unicum perché nato dalla sinergia tra le diverse istituzioni, al di là del colore politico». Il rettore ha ricordato anche che la facoltà di Medicina, il cui preside è il professor Renato Lauro, «ha lavorato per anni in condizioni precarie e oggi finalmente ha in mano una possibilità enorme di garantire assistenza e fare ricerca». «La Regione - commenta Storace - sta investendo tempo e ingenti somme per dare risposte doverose ai cittadini. Spero che il Lazio diventi terra di speranze per tanti malati costretti ad odis-

see in giro per il mondo».

Il direttore generale Enrico Bollero sottolinea la novità del

modello Ptv: «Il percorso assistenziale per il paziente sarà completo e integrato, all'interno dell'ospedale. Dal ricovero al posto letto per acuti alla riabilitazione, il paziente non dovrà uscire dall'ospedale: farà tutto nella stessa struttura. Tutto ciò ha come premessa, l'integrazione del rapporto tra medici di base e ospedale». Non solo: «Il 40 per cento dei posti letto - annuncia Bollero - sarà in camere singole, il resto in camere a due letti». Già da oggi è possibile prenotare esami e appuntamenti telefonando al numero verde 800209090, al centralino 0620901, o al Sicup 0657857. Il completamento della struttura, realizzata grazie alla collaborazione tra i ministeri della Sanità, dell'Università e la Regione, prevede entro l'estate 2001 l'attivazione dei primi 160 posti letto e di 10 sale operatorie; a dicembre 2002 il policlinico sarà a pieno regime con l'apertura dei dipartimen-

ti di Neuroscienze e Trapianto logia. Il Dipartimento di emergenza e accettazione sarà attivato entro l'inizio del 2002. In tramoenia? «Quando sarà completata la seconda torre - spiega Bollero - un piano sarà riservato alla libera professione, con circa 40 posti letto».



Il rettore Finazzi Agrò e il direttore Bollero

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.